

Sicurezza antincendio e controlli obbligatori

La cronaca recente ha riportato l'attenzione del pubblico e delle Autorità, purtroppo in maniera drammatica, sulla sicurezza e la prevenzione degli incendi. Il Municipio di Vezia, da un lato, e il Consiglio di Stato, dall'altro, hanno immediatamente avviato le necessarie riflessioni e modifiche legislative. **In questo numero speciale il Municipio vuole sensibilizzare i proprietari immobiliari, i titolari di aziende e la cittadinanza, ricordando le importanti regole esistenti sul tema, e informarli sugli obblighi di legge.**

La prima nota importante da sottolineare è che la Norma antincendio e le Direttive sono uguali a livello svizzero: requisiti tecnici dei materiali, distanze di sicurezza, misure di porte e vie di fuga ecc. sono stabiliti dall'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA/VKF). **L'organizzazione dei controlli e le Autorità competenti, così come le figure professionali specialistiche, sono invece diverse da Cantone a Cantone.**

In Ticino il principale responsabile della sicurezza antincendio di un edificio o di un impianto è il proprietario, anche se i locali sono occupati o gestiti da terzi.

Il Municipio vigila sull'applicazione delle prescrizioni. Non lo fa però direttamente tramite i suoi funzionari, ma si avvale di una figura specifica: **il Tecnico riconosciuto.**

Sommario

Obblighi	2
Controlli periodici	3
Focus procedure edilizie	4

Approfondimento

Chi è e cosa fa il Tecnico riconosciuto?

Il Tecnico riconosciuto nella protezione antincendio è, in Ticino, l'esperto in materia di protezione dal fuoco, ed è l'unico che può certificare la corretta applicazione delle prescrizioni antincendio.

Su incarico del proprietario analizza le situazioni e rilascia i documenti e i certificati necessari, sia prima e dopo aver svolto lavori edili, sia per valutare lo stato degli edifici esistenti (controlli obbligatori).

Possono operare solo i Tecnici che figurano nell'elenco ufficiale cantonale allestito dal Dipartimento del Territorio.

**La lista ufficiale dei Tecnici riconosciuti ed ulteriori utili informazioni
si trovano alla pagina
www.ti.ch/protezione-antincendio**

Quali sono gli obblighi...

...del proprietario di un edificio / impianto?

Per garantire la protezione preventiva antincendio, il proprietario ha obbligo di:

- verificare le misure di protezione antincendio;
- assicurare il funzionamento costante degli impianti di rilevazione e spegnimento;
- provvedere al controllo visivo e alla pulizia degli impianti calorici a combustione.

Tramite un Tecnico riconosciuto, inoltre, il proprietario fa allestire:

- un attestato antincendio prima di svolgere lavori edilizi;
- un certificato di collaudo antincendio per l'ottenimento dell'abitabilità;
- la perizia sul rischio residuo, nei casi previsti dalla legge (*vedi pagina successiva*) o su richiesta del Municipio;
- i controlli periodici delle costruzioni esistenti, per le categorie elencate all'art. 6 del Regolamento sulla protezione antincendio, trasmettendo poi al Municipio una copia dell'esito del controllo.

...del titolare di un'azienda?

Per garantire la sicurezza di personale e utenti esterni, un titolare d'azienda può porsi, e porre ai collaboratori, queste domande:

«Dove sono le uscite di sicurezza?»

«Cosa faccio in caso di incendio?»

Il titolare ha poi l'obbligo di:

- verificare le misure antincendio;
- formare dipendenti e utenti sul corretto comportamento in caso di incendio;
- svolgere regolarmente esercitazioni e fornire istruzioni, da documentare;
- designare un incaricato alla sicurezza;
- far svolgere i controlli obbligatori.

Un Tecnico riconosciuto vi potrà supportare!



4 domande pratiche

- le scale e le vie di fuga sono agibili?
- le uscite di sicurezza sono sgombrare?
- la cartellonistica è corretta e aggiornata?
- ho fatto eseguire la manutenzione di impianti di rivelazione e spegnimento, sprinkler ed estintori?

Le mille facce del Territorio sul Geoportale comunale

È possibile guardare al territorio di Venezia da molteplici punti di vista. Dal sito Web del Comune è possibile accedere al **Geoportale comunale**, che vi permette di scoprirne parecchi.

Un potente strumento d'informazione territoriale utile ai privati e ai professionisti

www.vezia.ch > Territorio > Geoportale

Con le mappe è possibile:
visualizzarle e stamparle
misurare e disegnare
cercare fondi/mappali
cercare vie e indirizzi
scoprire il Piano regolatore
scoprire le proprietà comunali
vedere le foto aeree
trovare le zone di posteggio

...e in futuro:
trovare le panchine
rintracciare cestini e cassonetti
scoprire il percorso casa-scuola
...e altre infinite possibilità

I nuovi obblighi della Legge sulla protezione antincendio

Controlli periodici

Una serie di edifici sensibili dal punto di vista della sicurezza sono soggetti ad una verifica regolare della situazione antincendio.

Questi controlli obbligatori vengono eseguiti dai Tecnici riconosciuti, su incarico del proprietario.

La legge ha stabilito una prima scadenza vincolante per questi controlli, le cui periodicità sono state riviste, come appare dalla tabella sottostante.

Edifici esistenti

Per gli edifici soggetti ai controlli regolari, la legge ha stabilito che una copia del certificato di collaudo antincendio già esistente deve essere trasmessa al Municipio **entro il 31 dicembre 2027**. Se questo certificato non è disponibile, è allora obbligatorio far allestire dal Tecnico riconosciuto una Perizia di valutazione sul rischio residuo antincendio, e trasmetterla in copia al Municipio, **entro la stessa scadenza del 31 dicembre 2027**.

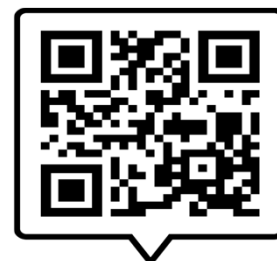
Controlli antincendio periodici obbligatori

Art. 7 Legge sulla protezione antincendio e Art. 6 del Regolamento – Modifica del 25 marzo 2026

Tipologia di costruzione	Criterio	Periodicità di controllo		
		10 anni	5 anni	2 anni
Edifici amministrativi	---	tutti		
Locali per il parcheggio di veicoli a motore	superficie	da 150 a 600 mq	oltre 600 mq	
Locali e negozi di vendita	superficie compartimento tagliafuoco	fino a 1'200 mq	oltre 1'200 mq	
Locali con concentrazione di persone (sale multiuso, palestre, padiglioni espositivi, teatri, cinema e ristoranti)	numero di persone	da 20 a 100	da 101 a 300	oltre 300
Attività di alloggio (alloggio turistico, ospedali, case di riposo, case di cura, alberghi, pensioni, colonie di vacanza, alloggi isolati per escursionisti (Art. 13 cpv. 2 lit a, b e c Norma antincendio)	tipologia e posti letto	alloggio temporaneo, da 7 a 19	alloggio temporaneo o permanente, 20 o più	
Edifici alti più di 30 m di altezza complessiva (cfr. definizione della Norma antincendio e non quella della Legge edilizia!)	---		tutti	
Edifici agricoli	volume		oltre 3'000 mc	
Esercizi artigianali	---		tutti	
Industrie	---		tutti	
Edifici scolastici (anche privati)	---		tutti	
Strutture di custodia collettiva diurna	---		tutti	
Locali o settori a rischio di esplosione	---			tutti
Locali notturni, erotici e discoteche	---			tutti
Locali pubblici e aperti al pubblico interrati	---			tutti
IL PRIMO CONTROLLO PERIODICO DEVE ESSERE ESEGUITO ENTRO IL		31.12.2034	31.12.2029	31.12.2027

Aiutaci ad allestire il catasto degli edifici!

Per poter annotare gli avvenuti controlli, il Municipio deve allestire un apposito nuovo catasto. Si tratta di un lavoro molto impegnativo, e chiediamo quindi il supporto dei proprietari degli edifici che ricadono nelle categorie sopra indicate: compilate pf. il formulario raggiungibile tramite questo codice QR e aiutateci. Grazie!



SCAN ME

Non rimandare! Il 31.12.2027 non è lontano!

Il Municipio invita i proprietari a non procrastinare e li incoraggia a trasmetterci già sin d'ora copia del collaudo antincendio, o, dopo averla fatta elaborare, copia della Perizia sul rischio residuo.

Procedure edilizie: lavori nello stabile o agli impianti?

Ho un dubbio? Chiedo!

Idee chiare, una descrizione breve ma completa, qualche buona fotografia e uno schizzo permettono all'Ufficio tecnico comunale di indicarvi la procedura corretta. Non tutti gli interventi richiedono la stessa formalità: notifica, domanda di costruzione, annuncio oppure... a volte anche nessuna procedura!

Anche i piccoli lavori e i cambi di destinazione contano

La sostituzione di impianti calorici come caldaie, stufe o caminetti o delle finestre, la posa di condizionatori, termopompe, pergole, piscine smontabili, jacuzzi, recinzioni, ma anche le modifiche interne o al terreno, e i cambiamenti d'uso **richiedono una verifica preventiva**. *Anche un lavoro interno, rapido o già affidato ad un artigiano non è libero da procedure.*

All'inizio mi informo.

Alla fine chiudo la pratica.

Un lavoro ben fatto è anche un lavoro autorizzato, documentato e concluso correttamente. Il Municipio deve conoscere ciò che viene costruito o modificato, per verificarne la conformità alle leggi, tutelare la sicurezza e mantenere aggiornati i dati degli edifici e degli impianti.

I 5 passaggi da non dimenticare

- 1 **Verifico la procedura.** Contatto l'Ufficio tecnico prima di ordinare materiali o iniziare i lavori.
- 2 **Attendo il via libera.** I lavori soggetti a licenza possono iniziare solo quando la decisione è cresciuta in giudicato; per l'avvio del cantiere va poi richiesto l'OK all'Ufficio tecnico.
- 3 **Rispetto il progetto.** Eseguo solo quanto autorizzato e comunico le varianti prima di realizzarle.
- 4 **Cambio di programmi? Informo!** Se rinuncio, sospendo o non inizio i lavori, lo segnalo: la licenza decade se non è utilizzata entro due anni ma, a certe condizioni, può essere rinnovata.
- 5 **Concludo la pratica.** Avviso che i lavori sono conclusi e consegno spontaneamente i documenti necessari indicati nella licenza (*di solito: collaudo antincendio, certificato RaSi, collaudo AIL allacciamento gas, piani dell'opera realizzata, certificato smaltimento dei rifiuti...*)

In questo modo si garantisce la sicurezza per persone e cose, si è certi di ottenere le certificazioni utili (ad esempio per le banche o le assicurazioni) e i dati in possesso dell'Autorità sono corretti, perché in tal modo svariati registri comunali, cantonali e federali sono aggiornati e affidabili.

«Prima di iniziare, **informatevi**.

A fine lavori, **informateci**.»

L'Ufficio tecnico comunale è a vostra disposizione!

utc@vezia.ch 091 800 11 70